

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 54

DEL 23/06/2010

O G G E T T O:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BENDONI BARBARA
SU: ISTITUZIONE FIGURA DEL TUTORE AMBIENTALE

Oggi, 23/06/2010 alle ore 18,20 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	P	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	P
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	P
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 21 e assenti n. ==

ASSESSORI ESTERNI presenti: ===

Scrutatori i Signori: ===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per cambiare):” Allora immagino che tutti voi avete letto l’ordine del giorno presentato, quindi non starei qui a rileggerlo, passerei ad una trattazione dell’ordine del giorno venendo quindi alla problematica ed al perché ho ritenuto importante presentare questo ordine del giorno. La problematica è il dissesto idrogeologico nelle aree rurali, quello che evidenzio, è che c’è alla base una grave mancanza della Comunità Montana, sappiamo quindi che un mancato monitoraggio attento preciso e puntuale nonché sistematico del territorio, può effettivamente portare a gravi problematiche, quindi l’idea che è alla base di questo ordine del giorno è quella di istituire la figura del tutore ambientale selezionato fra gli agricoltori professionali che possa attuare questa funzione, possa agire attraverso segnalazioni, monitoraggi proposti ed interventi da disciplinare. Prima di tutto volevo dire e su questo appunto comunico al Segretario che avrei apportato due modifiche a livello di questo ordine del giorno e che quindi deposito l’ordine del giorno modificato, lo rileggo poi dopo a tutti , in modo che possiamo renderci conto di quali sono le modifiche apportate , leggo solo la parte finale modificata perché il resto non ha subito variazioni - Quindi questo Consiglio Comunale invita la Giunta a farsi parte attiva nell’istituzione della figura di tutore ambientale con funzione di controllo del territorio attraverso segnalazioni e proposte di interventi per prevenire o ridurre eventuali situazioni di dissesto idrogeologico – quindi qui sono state tolte alcune parole – ad individuare tale figura preferibilmente fra gli agricoltori professionali i quali possono decidere in cambio di contributi economici di rimanere nei centri rurali garantendo il loro impegno per la protezione e la cura del territorio retrocessi di degrado ambientale e fungendo in questo anche da barriera ai fenomeni di spopolamento - ed ho aggiunto un terzo punto – a farsi attore presso la regione al fine di ottenere il finanziamento necessario. In questo modo quello che ritengo, riteniamo che sia importante fare è proprio l’istituzione della figura ambientale, ripeto, da ricercarsi attraverso un bando fra gli agricoltori professionali, in questo modo otteniamo più risultati, quello di un monitoraggio continuo del territorio, quello comunque di venire incontro anche alle esigenze di una categoria quali gli agricoltori che si trovano in un momento di crisi, agricoltori del nostro territorio, ed altresì avere tramite interventi da disciplinare, poi nel dettaglio avere un controllo di quelli che sono e che possono essere le zone a rischio. Volevo aggiungere anche un altro aspetto perché questo viene inteso anche come un processo graduale; oggi si parte dall’istituzione della figura del tutore ambientale che può fare determinate attività, poi come diceva prima Vannucci ed io condivido pienamente, il passo obbligato per la sopravvivenza del Casentino è quella del Comune unico, quindi nell’ottica tanto più di Comune unico quindi di chiusura come io personalmente mi auguro della Comunità Montana quale ente sovracomunale che comunque, sia i risultati che ha dato li possiamo vedere tutti sono chiari agli occhi di tutti, quindi nell’ottica anche di questi eventi futuribili ma non molto, ripeto quello che ha detto Vannucci non può realizzarsi in tempi storici deve essere un processo breve, quindi in questa ottica tante funzioni che oggi ha la Comunità Montana saranno demandate al comune, al Comune unico in questo modo la figura del tutore ambientale andrà progressivamente ad assumere valenza sempre maggiore.”

Presidente Bensi:” Interventi? Parri.”

Consigliere Parri (PD):” Credo che la collega Barbara non se ne abbia a male se tale richiesta sia presentata in modo un po’ generico, infatti vorrei sapere di quale entità economica sta parlando e soprattutto quale forme di controllo si intende istituire per questa figura e per gli agricoltori fruitori di eventuale sostegno economico, perché allo stato attuale non credo che il Comune non sta.....neanche in questo momento figuriamoci in altri allargamenti, io suggerirei invece che prima di passare alla fase di votazione questo ordine del giorno fosse analizzato in tutti i suoi aspetti compreso i risvolti tematici e principalmente quelli economici che ne conseguono dalla commissione competente, mettere in votazione questa richiesta ripeto un po’ generica assumerebbe

un aspetto propagandistico per chi la propone e quindi vorrei essere certo che questo non corrispondesse alle reali intenzioni della proponente.”

Consigliere Bendoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per cambiare):” Parri permettimi una considerazione un po’ umoristica però vedo un po’ di disaccordi all’interno del vostro gruppo, prima il collega Vannucci diceva discutiamo qui in modo concreto di quelle azioni da fare senza commissioni su commissioni, te ora mi dici che fai parte dello stesso gruppo, no portiamolo in commissione, il tuo collega nonché capogruppo 5 minuti fa ha detto che le commissioni non è che servono a un gran che è rimandare un problema, io invece che mi ritengo una persona estremamente concreta quindi dico siamo in questa sede quindi è inutile andare ad attivare in questa fase commissioni su commissioni, mettiamola in votazione così, prendiamo una decisione, perché in questo momento c’è solo e soltanto la decisione da prendere, crediamo in questo progetto? Vogliamo questa figura? Per quanto riguarda l’entità economica e gli interventi da fare saranno disciplinati con apposita delibera, con appositi atti nel momento in cui avremo poi dopo steso tutta la documentazione. Stabilito il ruolo, l’intervento da fare, ci sarà sicuramente una delibera di dettaglio, però in questa fase c’è una volontà dobbiamo vedere quindi come cercare di reperire fondi dalla regione quindi dobbiamo fare questi passaggi, però in questo caso c’è ed è manifesta la volontà da parte di questo Consiglio di credere in questo progetto, e non raccolgo nemmeno la provocazione tua della propaganda è altro, quello che io consigliere rappresento sia come consigliere di Bibbiena di questa lista civica sia anche come esponente del mio partito che è la Lega Nord non è la pura e semplice propaganda elettorale è servizio ai cittadini, io ho sempre davanti quello, quindi il resto poi dopo non ci sto.”

Presidente Bensi:” Vannucci.”

Capogruppo Vannucci (PD):” Vorrei tranquillizzare il Consigliere Bendoni che le cose che dico me le ricordo perfettamente, prima ho sostenuto l’inutilità di un dibattito di commissione quando si tengono al di fuori di questo consiglio, tant’è vero che ho chiesto in modo provocatorio all’Assessore all’urbanistica che sulle famose 300 variazioni io al suo posto avrei convocato la commissione all’urbanistica fino a stancare i singoli membri della commissione, anche in questo caso si tratta di una commissione consiliare e credo che sarebbe importante opportuno dibatterlo, perché il dibattito della commissione consiliare ha un compito, quello che ho detto prima, di filtrare di arrivare in consiglio comunale con delle proposte definite si cui poi si apre un dibattito più complessivo, quindi stia tranquilla che all’interno del mio piccolo gruppo non ci sono contraddizioni.”

Presidente Bensi:” Altri interventi su questo punto? Agostini e Polverini dopo.”

Consigliere Agostini (PD):” Ho ascoltato la Consigliera Bendoni che ha parlato di qual’è il compito del tutore ambientale ed ha parlato di un grave dissesto idrogeologico in Casentino, ora per farci vedere che non è strumentale io mi immagino che lei abbia dei dati sul grave dissesto idrogeologico in Casentino, che ci posso dire dove come e perché e quali sono stati gli interventi, se ci li potesse illustrare io voterei più volentieri.”

Presidente Bensi:” Rispondi ora o dopo? Allora Polverini poi risponde.”

Capogruppo Polverini (Sinistra per Bibbiena):” Non so se la consigliera Bendoni conosce la Valle Santa, se la conosce come io credo di conoscerla da trent’anni non so se si è posta una domanda semplicissima perché la gente non sta più in Valle Santa, poi secondo me ad esempio un’altra visione che non ha la Consigliera Bendoni è questo; cioè quello che poi sono le contraddizioni si vuol creare un’altra struttura alternativa, eccetera, eccetera. Quindi da una parte si fanno delle scelte e poi se ne vogliono fare altre. A parte questo, in Comunità Montana chiamano continuamente, c’è un monitoraggio continuo della situazione, continuo, la gente chiama anche se c’è un albero che lo vedono piegato, e poi dov’è il dissesto idrogeologico esistente in Casentino, bisogna che lei me lo dicesse perché non mi sembra di vederlo, trovo situazioni di abbandono come dicevo prima per altri motivi, ma non trovo una situazione drammatica come e perché, poi per me si può partire anche da un progetto per chiedere dei finanziamenti in virtù dei bisogni, mi sembra che la frana qui di Banzena sia stata ampiamente monitorata vista e rivista finanziata e decantata

anche da un progetto che è stato poi finanziato dalla regione se non sbaglio, quindi non è che abbiamo una situazione dissestata e abbandonata, le cause sono altre secondo me, qui si potrebbe ragionare a lungo del perché di questa situazione, quindi se facciamo un passaggio approfondito di queste situazioni bene se non c'è il mio voto chiaramente sarà contrario perché non c'è una visione delle cose complessivamente."

Consigliere Bondoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per cambiare): "E' chiaro consigliere Polverini che in un documento del genere non poteva essere data una spiegazione dettagliata di tutta questa situazione, comunque sia quello che è il dissesto idrogeologico in Casentino ed in più zone anche rurali è comunque evidente è chiaro, ora che poi gli abitanti non stiano in Valle Santa non solo per questo posso essere d'accordo, però in un ottica diversa gli abitanti se stimolati possono continuare a stare in Valle Santa, facendo tutta una serie di iniziative tra cui anche in una piccola parte anche il tutore ambientale, però se vi ricordate tempo fa abbiamo approvato tutti all'unanimità un ordine del giorno sull'incentivazione del turismo, quindi anche questo può rientrare benissimo in un ottica di tutela del territorio e di tutela ambientale, quindi quello che dico in questo momento ed in questa fase: non facciamo un progetto di dettaglio, questo sarà fatto in un secondo momento, sarà fatto quindi con una delibera dettagliata con un progetto quindi con l'intervento di chi è competente in materia, però in questa fase quello che dobbiamo fare è credere al progetto, trovare le risorse e poi dopo attivarlo, quindi tutto lo studio preliminare che dice te Silvano in questa fase sarebbe inopportuno, quindi quando c'è da vagliare, quindi la volontà di questo consiglio di credere in questo progetto, quando c'è da reperire risorse, facciamo quindi le cose gradualmente, quindi crediamo in quello che è l'invito appunto che chiediamo è quello di dire crediamo in questo progetto e guardiamo se troviamo le risorse per dargli le gambe."

Capogruppo Polverini (Sinistra per Bibbiena) : " Scusami in secondo solo, non è questione di non condividere il progetto secondo me è l'impianto di andare a ricercare la figura professionale per , se siamo convinti di andare verso il Comune unico, non lo so questo è una valutazione da fare, credo che sia da riflettere su quello che è tutto il personale, gli organici presenti nei comuni del Casentino che si troveranno domani a dovere affrontare una questione di mobilità o anche di necessità di aggiornare la propria professionalità in virtù di certi servizi che oggi non ci sono e che domani ci possono essere, allora va vista in questa ottica la questione che non viene ad inficiare il progetto in quanto tale, si tratta di vedere come si intende realizzare il progetto e con quale metodo, il tuo metodo di dare una figura ulteriore esterna, che va pagata non la fa gratuitamente , che comporterà una struttura perché se non ha una struttura la dovrà creare lui, ovvero essere referente lui per conoscere tutto il monitoraggio della situazione, per me si va creare un'altra struttura che comunque qualcuno deve pagare, dico che le risorse umane in Casentino andando nella direzione di un Comune unico di associazioni di comuni ci sono , ci possono essere anche con persone adeguate collochiamolo in quella direzione, allora secondo me ha una logica e lo accetto."

Capogruppo Vannucci (PD): " Posso Presidente? Io devo fare una confessione qui pubblica in Consiglio comunale ed è quella che forse qualche volta pecco nel non approfondire e quindi non prepararmi sui singoli argomenti che sono presenti in Consiglio Comunale. Mi viene detto nei giorni passati leggo l'ordine del giorno che la consigliera Bondoni presentava una proposta per l'istituzione del tutore per quanto riguarda l'ambiente, dico bene? Una cosa importante peccato, penso io, che ultimamente questa amministrazione comunale anche con il voto del consigliere Bondoni abbia allargata un po' le maglie per quanto riguarda il problema dei terreni potenzialmente esondabili che sono nel territorio del Comune di Bibbiena perché il ruolo del tutor ambientale deve essere anche questo, in una visione di governo unico del territorio credo che il tutor dell'ambiente debba, dovrebbe assieme alle frane reali o ipotetiche qua e la del Casentino che passano in maniera concreta dura decisa determinata affinché ad esempio i terreni potenzialmente esondabili di questi terreni comuni avessero assoluto rispetto anche per evitare un domani che avere costi, subire costi per esondazioni che vanno ad investire beni privati e quant'altro, comunque sia io mi auguro che la figura del tutor qualora venga istituita a livello comunale che siccome a livello di comune unico o comunque della struttura di transizione verso il Comune unico, abbia da occuparsi anche di quei

terreni potenzialmente soggetti periodicamente ad inondazioni più o meno gravi, così come debba preoccuparsi ad esempio di unadel territorio che riveda l'espansione urbanistica la dove queste devono essere fatte, possono essere fatte e non debbano essere forzature nei confronti del territorio. Da questo punto di vista al di là di queste precisazioni che voglio dire avremmo preferito trovare in questo ordine del giorno comunque il mio gruppo si astiene su questa votazione perché ci aspettiamo cose positive in avanti e quindi partiamo con un voto che in qualche modo non è un voto che tende a negare questi aspetti .”

Presidente Bensi:” Possiamo passare al voto? Favorevoli? Astenuti? 6 Contari? 1”

ORDINE DEL GIORNO

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena

Ordine del giorno per l'istituzione della figura del Tutore ambientale

Premesso che

- i processi di dissesto idrogeologico del territorio sono via via sempre più accentuati a causa della mancanza di manutenzione dello stesso e del conseguente stato di degrado di suoli e corsi d'acqua
- il crescente deterioramento del territorio con peggioramento delle condizioni di stabilità e sicurezza è legato altresì al progressivo abbandono delle aree più svantaggiate, anche e non solo montane, e dei centri rurali più piccoli
- i territori più svantaggiati dal punto di vista naturale e demografico, fra cui certamente anche quelli montani, necessitano di un'attenzione particolare, peraltro riconosciuta dal nuovo Trattato istitutivo dell'Unione Europea che ha previsto, all'art. 174, uno specifico riferimento a queste aree, ponendo sullo stesso piano la coesione territoriale con quella sociale ed economica

Considerato che

- il controllo del territorio e la conservazione dello stesso rappresentano, in termini di prevenzione, il primo passo per una corretta ed efficace tutela dell'ambiente
- Regioni ed Enti locali devono poter programmare ed attuare le opere necessarie di salvaguardia ambientale, in modo tale che le popolazioni non subiscano le calamità naturali ma siano parte attiva nelle azioni di prevenzione, attuando gli opportuni interventi con la garanzia delle risorse finanziarie in un'ottica federalista, come, peraltro, si sta concretamente realizzando
- solo chi vive un determinato territorio e lo lavora è in grado di comprendere appieno l'evoluzione e i cambiamenti del paesaggio e sa perciò intervenire al meglio ponendo i giusti rimedi ed adottando le cure più idonee

Rilevato che

- l'attuazione di provvedimenti finalizzati alla manutenzione del territorio (superfici boschive e non) e alle sistemazioni idrauliche e agrarie da parte delle popolazioni rurali, con l'introduzione di figure specificamente individuate a tale scopo, determinerebbero il raggiungimento di finalità concernenti non solo la lotta ai dissesti ma altresì l'avvio di un'azione di contrasto ai fenomeni di spopolamento dei territori più svantaggiati e dei piccoli centri rurali, con risvolti positivi, quindi, anche in termini di occupazione

Questo Consiglio Comunale invita la Giunta

- a farsi parte attiva nella elaborazione di una norma che preveda l'istituzione della figura di "Tutore ambientale" con funzioni di controllo del territorio attraverso segnalazioni, proposte ed interventi per prevenire o ridurre eventuali situazioni di dissesto idrogeologico
- ad individuare tale figura preferibilmente fra gli agricoltori professionali, i quali possano così decidere, in cambio di contributi economici, di rimanere nei centri rurali, garantendo il loro impegno per la protezione e la cura del territorio dai processi di degrado ambientale e fungendo, in questo modo, anche da barriera ai fenomeni di spopolamento.

rotocollo Comune di Bibbiena

ta: 03/12/2009

0025440 - Titolare 02.03



DF. S.E.G. ←
BENSI
SIND.

Consigliere Comunale
Barbara Bendoni



ORDINE DEL GIORNO

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bibbiena

Ordine del giorno per l'istituzione della figura del Tutore ambientale

Premesso che

- i processi di dissesto idrogeologico del territorio sono via via sempre più accentuati a causa della mancanza di manutenzione dello stesso e del conseguente stato di degrado di suoli e corsi d'acqua
- il crescente deterioramento del territorio con peggioramento delle condizioni di stabilità e sicurezza è legato altresì al progressivo abbandono delle aree più svantaggiate, anche e non solo montane, e dei centri rurali più piccoli
- i territori più svantaggiati dal punto di vista naturale e demografico, fra cui certamente anche quelli montani, necessitano di un'attenzione particolare, peraltro riconosciuta dal nuovo Trattato istitutivo dell'Unione Europea che ha previsto, all'art. 174, uno specifico riferimento a queste aree, ponendo sullo stesso piano la coesione territoriale con quella sociale ed economica

Considerato che

- il controllo del territorio e la conservazione dello stesso rappresentano, in termini di prevenzione, il primo passo per una corretta ed efficace tutela dell'ambiente
- Regioni ed Enti locali devono poter programmare ed attuare le opere necessarie di salvaguardia ambientale, in modo tale che le popolazioni non subiscano le calamità naturali ma siano parte attiva nelle azioni di prevenzione, attuando gli opportuni interventi con la garanzia delle risorse finanziarie in un'ottica federalista, come, peraltro, si sta concretamente realizzando
- solo chi vive un determinato territorio e lo lavora è in grado di comprendere appieno l'evoluzione e i cambiamenti del paesaggio e sa perciò intervenire al meglio ponendo i giusti rimedi ed adottando le cure più idonee

Rilevato che

- l'attuazione di provvedimenti finalizzati alla manutenzione del territorio (superfici boschive e non) e alle sistemazioni idrauliche e agrarie da parte delle popolazioni rurali, con l'introduzione di figure specificamente individuate a tale scopo, determinerebbero il raggiungimento di finalità concernenti non solo la lotta ai dissesti ma altresì l'avvio di un'azione di contrasto ai fenomeni di spopolamento dei territori più svantaggiati e dei piccoli centri rurali, con risvolti positivi, quindi, anche in termini di occupazione

Questo Consiglio Comunale invita la Giunta

- a farsi parte attiva ^{NELLE} ~~nella elaborazione di una norma che prevede~~ l'istituzione della figura di "Tutore ambientale" con funzioni di controllo del territorio attraverso segnalazioni, proposte ed interventi per prevenire o ridurre eventuali situazioni di dissesto idrogeologico
- ad individuare tale figura preferibilmente fra gli agricoltori professionali, i quali possano così decidere, in cambio di contributi economici, di rimanere nei centri rurali, garantendo il loro impegno per la protezione e la cura del territorio dai processi di degrado ambientale e fungendo, in questo modo, anche da barriera ai fenomeni di spopolamento.

rotocollo Comune di Bibbiena

ta: 03/12/2009

0025440 - Titolare 02.03



U.F. SEG. ←

BENSI
SIND.

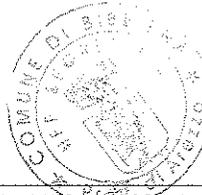
Consigliere Comunale
Barbara Bendoni

• A FARSI ATTORE PRESSO LA REGIONE AL FINE DI OTTENERE IL FINANZIAMENTO NECESSARIO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BENDONI BARBARA SU: ISTITUZIONE FIGURA DEL TUTORE AMBIENTALE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

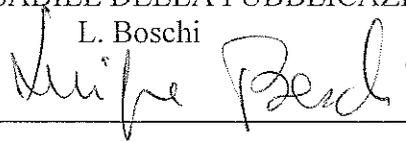
Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 20/07/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1425 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 20/07/2010

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 20/07/2010 al 04/08/2010 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1425 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il 31/07/2010 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni

(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE